



00120 Città del Vaticano, 16 Marzo 1989

Eel. 698.3131

*Il Pro Ceologo
della Casa Pontificia*

Reverendo e carissimo Padre,

prima di ringraziarla per l'omaggio dell'opuscolo: "P.AGOSTINO TRAPE' O.S.A., ho voluto leggerlo e gustarmelo con calma, a mio spiritual^eprofitto. Ho molto ammirato le pagine da lui dedicate alle varie invocazioni al SIGNORE. Sentimenti nobilissimi, eroici, stile incisivo, commovente. Ho voluto far mie le sue invocazioni e le ripeterò sovente. Ne ho quasi il diritto, oltre che il dovere e il bisogno, essendo Gli stato ammiratore, amico, ed anche collega di lavoro, a servizio della Sede Apostolica, al Sant'Uffizio.

Spero inviarLe qualche rigo, di mi^a partecipazione, alla settimana di celebrazioni in onore dell'indimenticabile Padre Agostino Trape', in Aprile. Felicitazioni ed auguri per nuove pubblicazioni agostiniane! Le porgo fraterni auguri di LIETE FESTE PASQUALI, confortandomi col pensiero paolino "Se i morti (compreso il suo carissimo confratello, P. Agostino, e mio carissimo amico) non risorgono, neppure Cristo è risorto... Noi siamo già risorti in Cristo con la fede, la speranza, il germe d'immortalità, inserito dalla SS. Eucaristia, nei nostri corpi mortali. Egli è il nostro Capo e modello. Suo dev.mo in Cristo, Vita e Risurrezione nostra!

*Mario Luigi Card. Ciappi
O.S.*